



RICCHI E POVERI
RICCARDO STAGLIANÒ

34 PER
CENTO

Quanto è stato speso finora del Pnrr dedicato alla Salute

Mancano nove mesi alla scadenza del Pnrr e solo un terzo dei fondi per la salute sono stati spesi. Lo denuncia la Cgil ed è un numero da non credere. C'erano 6,6 miliardi di euro a disposizione, bastava prenderli ma il grosso è stato lasciato lì. Certo, è ancora possibile che nel rush finale avvenga un miracolo ma è difficilissimo crederlo. «Un altro segnale evidente dell'interesse a incentivare il mercato privato della salute del governo Meloni» ha dichiarato la segretaria confederale della Cgil, Daniela Barbaresi. E giù una sfilza di dati. Per le Case della Comunità, prima linea sanitaria che avrebbe tra l'altro dovuto alleggerire i carichi del pronto soccorso, è stato speso solo il 17 per cento e solo

il 3,5 per cento dei progetti finanziati è stato completato. Quota, quest'ultima, quasi identica a quella dei 14 Ospedali di Comunità finiti a giugno sui 428 previsti. A questo ritmo, fanno notare dal sindacato, serviranno sei anni per terminare tutto. Infine il personale. Per far funzionare queste strutture toccherebbe assumere almeno 35 mila tra infermieri, Oss, etc. Ma ad oggi, dice ancora Barbaresi, non risulta alcuna interlocuzione tra ministero della Salute e quello dell'Economia. Risultato: sempre più i ricchi si rivolgeranno al privato e sempre più i poveri rinunceranno alle cure. Oppure non rinunceranno, e grazie ai soldi sborsati al privato, diventeranno ancora più poveri.



Peso:30%